



COMUNE DI COLLIO

Provincia di Brescia
P.zza Zanardelli 24- 25060- Collio

Codice Istat 017058

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO
COMUNALE N.5
DEL 28/06/2012**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU).

L'anno DUEMILADODICI, il giorno VENTOTTO del mese di GIUGNO, alle ore 19.30 nella sala delle adunanze presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

ZANINI MIRELLA	SINDACO	Presente
PATERLINI FAUSTO GIUSEPPE	ASSESSORE-VICESINDACO	Presente
TONASSI FAUSTO NICOLA	ASSESSORE	Presente
GERARDINI COSTANTINO	ASSESSORE	Presente
ZANINI PINO	CONSIGLIERE	Presente
RAMBALDINI LUCIANO	CONSIGLIERE	Presente
LAZZARI EZIO GIANLUIGI	CONSIGLIERE	Presente
BONOMINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
LAZZARI TINA	CONSIGLIERE	Presente
LAZZARI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI N. 10

ASSENTI N.0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, Avv. Salvatore Curaba, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto n.5 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il combinato disposto degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, in tutti i Comuni del territorio nazionale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014.

Visto l'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, secondo cui *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato Decreto Legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 secondo cui i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, provvedono a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*.

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, dispone che *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*.

Considerato che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Considerato che, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale unica è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificarla, in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

Considerato che, ai sensi dell'art. 13, comma 7 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota dell'imposta municipale unica per le abitazioni principali è pari allo 0,4 per cento, con possibilità per i Comuni di modificarla, in aumento o in diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

Evidenziato che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

Considerato che, per quanto concerne l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso, il Regolamento in esame recepisce le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

Atteso che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, nonché, a decorrere dal 1° dicembre 2012, tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

Preso atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Unica, in via sperimentale.

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia.

Acquisiti ed Allegati, ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 267/2001, il parere di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile, espressi entrambi dal Responsabile dell'Ufficio Tributi.

Il Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini, dichiara aperta la discussione sulla suesposta proposta di Deliberazione, costituente l'argomento posto al quinto punto dell'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra l'argomento, dando ampio conto dei contenuti della proposta.

Ultimata l'esposizione del contenuto della proposta deliberativa, il Sindaco domanda se ci sono richieste di chiarimento.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale, Sig. Giuseppe Bonomini, il quale dichiara di avere forti perplessità sulla legittimità della previsione di cui all'art. 7 comma 5, dell'allegato Regolamento IMU.

In particolare, il Consigliere Comunale Bonomini mette in evidenza che il concetto di area fabbricabile ed il conseguente regime di tassazione di cui citato art. 7 comma 5 mal si coniuga con la previsione di cui all'art. 25 della Legge Regionale 12/2005, come recentemente modificata.

Il Consigliere Comunale Bonomini, rivolgendosi al Segretario Comunale, Avv. Salvatore Curaba, fa presente di avere riassunto in una nota scritta le perplessità di cui sopra e ne chiede altresì l'allegazione al presente verbale.

Il Segretario Comunale invita il Consigliere Comunale Bonomini a dare pubblica lettura della nota in questione anticipando che la stessa formerà parte integrante e sostanziale del verbale di deliberazione.

Prende la parola il Sindaco, il quale premettendo, da un lato, che la risposta al quesito proposto implica il possesso di particolari competenze tecnico-specialistiche, dall'altro, che il Responsabile dell'Ufficio Tributi che ha predisposto il Regolamento e quindi ha la necessaria competenza in materia non è presente in aula per potere dare le delucidazioni del caso, dichiara che solleciterà l'Ufficio Tributi a verificare, anche di concerto con l'Ufficio Tecnico, la fondatezza dei rilievi espressi dal Consigliere Bonomini e ad adottare conseguentemente i provvedimenti che saranno valutati opportuni nel rispetto della legge.

Preso atto che nessun altro Consigliere Comunale chiede di intervenire in merito, il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione.

Udito il dibattito svoltosi.

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri Presenti n. 10;

Consiglieri Astenuti n.0;

Voti Contrari n. 0 ;

Voti Favorevoli n.10.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1) Di approvare il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU), che viene allegato alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che il Regolamento, approvato con il presente atto deliberativo, ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione, in via sperimentale, dell'Imposta Municipale Unica.
- 3) Di trasmettere la presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

COMUNE DI COLLIO

Provincia di Brescia

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU).**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.49, comma I, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Collio, 15/06/2012

Il Responsabile Uffici Tributi
Dott. Nicola Mablesolani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.49, comma I, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Collio, 15/06/2012

Il Responsabile Uffici Tributi
Dott. Nicola Mablesolani

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

Il Sindaco
Sig.ra Mirella Zanini

Il Segretario Comunale
Avv. Salvatore Curaba

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
ART. 134 DEL D.Lgs. 18-8-2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che del verbale della su estesa deliberazione viene iniziata oggi 09/07/2012, per 15 gg. consecutivi, la pubblicazione all' Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 32 della legge n. 69/2009.

Collio, 09/07/2012

Il Segretario Comunale
Avv. Salvatore Curaba

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che la presente deliberazione diventerà esecutiva, ai sensi dell' art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, avvenuta il giorno 09/07/2012.

Collio, 09/07/2012

Il Segretario Comunale
Avv. Salvatore Curaba